

## L'orrore dell'Olocausto raccontato agli alunni della Pascoli

**Pubblicato:** Mercoledì 23 Maggio 2018



### Il racconto di una sopravvissuta ad AUSCHWITZ

Martedì, 8 maggio, **noi alunni di quinta della scuola primaria “G. Pascoli”, di Comerio**, abbiamo vissuto un’esperienza indimenticabile: è venuta a trovarci la signora **Sylva Sabbadini**, sopravvissuta al campo di concentramento di **AUSCHWITZ, in Polonia**.

Nata in una famiglia ebrea il 25 febbraio del 1928, ci ha raccontato di aver vissuto un’infanzia serena, fino a quando, **all’età di 14 anni**, è stata arrestata dai tedeschi e **deportata ad AUSCHWITZ** con i genitori, uno zio e la nonna.

Lì, rimasta sola con la mamma, ha vissuto circa un anno in **condizioni disumane**: vestita di stracci e debolissima per la fame, doveva anche occuparsi di lavori inutili e pesanti.

Alla fine della guerra, quando il campo è stato liberato dai Russi, è stata portata in salvo, insieme alla mamma, in Romania, e in seguito ha fatto ritorno in Italia.

Dopo il suo racconto le abbiamo fatto tante domande alle quali ha risposto con la sua fragile voce e ogni tanto **i suoi occhi si riempivano di lacrime** per la commozione. Ci ha anche mostrato il **tatuaggio** con il numero 16.456 che le era stato assegnato e che è ancora impresso sul suo braccio.

Alla fine per ringraziarla, le abbiamo regalato dei peluche che colleziona e dei biscotti. Per noi è stata

una **testimonianza importante e irripetibile**, che non dimenticheremo mai, perché noi, in futuro attraverso le sue parole, saremo la sua voce!

BY 5^A

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it